



AVELLINO - Affermare in Irpinia una perspicace azione di promozione e valorizzazione del territorio, dei suoi prodotti tipici e delle sue bellezze naturali che non sia fine a sé stessa, ma che abbia ripercussioni concrete sull'intera comunità, in primis dal punto di vista economico.

Con questo obiettivo – si legge in un comunicato – prosegue l'azione del Gal Irpinia-Sannio che sta portando avanti in Irpinia una serie di iniziative finalizzate alla definizione della strategia di sviluppo locale per le aree interne. In questa settimana sono quattro gli incontri che si sono susseguiti: a Castelvete, Montemarano, San Mango sul Calore e Serino. Appuntamenti che hanno visto una presenza rilevante di amministratori locali, rappresentanti del mondo delle aziende e di tutti gli stakeholders a vario titolo coinvolti.

"Il nostro obiettivo - spiega il presidente del Gal Irpinia Sannio, Angelo Frattolillo - è quello di coinvolgere il territorio in un'azione di promozione, di sostegno all'imprenditoria locale, di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e di promozione turistica che possa innescare un meccanismo virtuoso che determini benefici tangibili dal punto di vista economico e occupazionale. È forte in noi, ovviamente, la consapevolezza che la definizione di una strategia di sviluppo locale non possa non partire da una conoscenza approfondita della realtà nella quale siamo chiamati ad operare per riuscire a produrre azioni efficaci. La nostra presenza sul territorio, costante e capillare, serve, appunto, ad intercettarne le esigenze e a coglierne le peculiarità.

Il Gal Irpinia Sannio – aggiunge Frattolillo – è all'opera da sempre per far emergere le capacità dei nostri territori, che sono spesso considerati marginali dal punto di vista delle potenzialità economiche. La nostra Irpinia, invece, è ricca da vari punti di vista: per i suoi borghi, che in quanto a bellezza hanno poco da invidiare a quelli umbri o toscani, per le sue ricchezze enogastronomiche, che restano ancora nascoste e poco valorizzate, per il suo patrimonio paesaggistico e architettonico, che riteniamo sia ancora sottovalutato e poco conosciuto. Su

questa realtà - chiude - vanno innestate le iniziative del Gal Irpinia Sannio a condizione, però, che abbiano ripercussioni concrete in termini di crescita e di occupazione".

"Gli incontri di Castelvetero, San Mango, Montemarano e Serino - sottolinea Gianluca Carullo, coordinatore del Gal Irpinia-Sannio - si sono rivelati particolarmente proficui per la definizione di una strategia che serva a predisporre progetti mirati, calati sostanzialmente in quelle realtà che dovranno promuovere, ed elaborati con la piena consapevolezza della realtà economica sulla quale dovranno intervenire.

La nostra strategia – sottolinea – si caratterizzerà per l'essere realmente in grado di apportare benefici e affermare un nuovo modo di valorizzare le comunità. Per far sì che non si riduca ad un insieme di azioni fini a sé stesse, e dunque inefficaci dal punto di vista della crescita economica. Abbiamo bisogno, pertanto, di progetti non solo specifici, ma anche adeguatamente supportati ai vari livelli istituzionali.

Il Gal Irpinia Sannio – chiude il coordinatore – si adopererà per favorire sinergie virtuose tra tutti i livelli istituzionali. Un'unità di intenti, con un 'modus operandi' comune, può fare la differenza tra il semplice impiego di risorse finanziarie da destinare ad eventi e progetti improduttivi e una strategia studiata, intelligente, che apporti benefici veri e tangibili alle comunità irpine".